

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Direttore Generale

RAFFAELE DONINI
Assessore alle Politiche per la Salute
Regione Emilia Romagna

Modena, lì 3 marzo 2022

Oggetto: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per i Comuni della Provincia di Modena.

Facendo seguito a quanto già rappresentato per le vie brevi, sono con la presente a fornire gli elementi di natura epidemiologica utili a giustificare la richiesta di cui all'oggetto.

Negli ultimi 5 giorni il numero di casi è passato da 4.630 a 5.648, per un totale di 11.065 casi (comprensivi di contatti) al 2 marzo.

Data	CONTATTI	di cui SINTOMATICI	CASI	di cui SINTOMATICI	TOTALE	di cui SINTOMATICI
26-feb	3.969	108	4.630	2.990	8.599	3.098
27-feb	4.311	117	5.276	3.535	9.587	3.652
28-feb	4.476	104	5.480	3.652	9.956	3.756
01-mar	4.689	92	5.489	3.569	10.178	3.661
02-mar	5.417	134	5.648	3.666	11.065	3.800

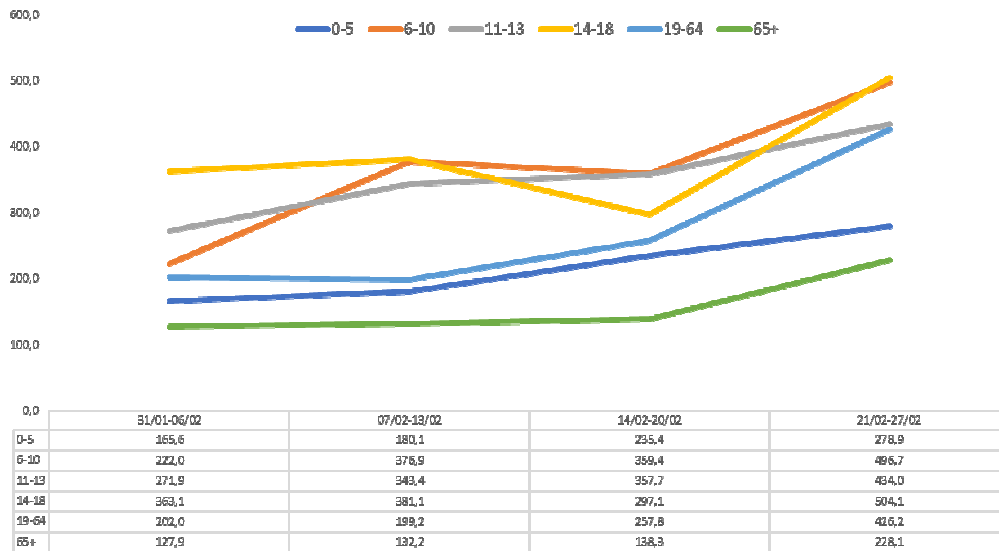
Questo dato è in linea con la situazione epidemiologica registratasi nell'ultimo mese nell'intero territorio della Azienda USL di Modena, contraddistinta per una importante ripresa della circolazione comunitaria del SARS-CoV-2: la prevalenza per classi di età ha infatti ripreso a risalire, invertendo la tendenza, come mostrato nella figura che riporta la prevalenza per classi di età, calcolata su base settimanale.

r_emiro.Giunta - Prot. 03/03/2021.0186164.E



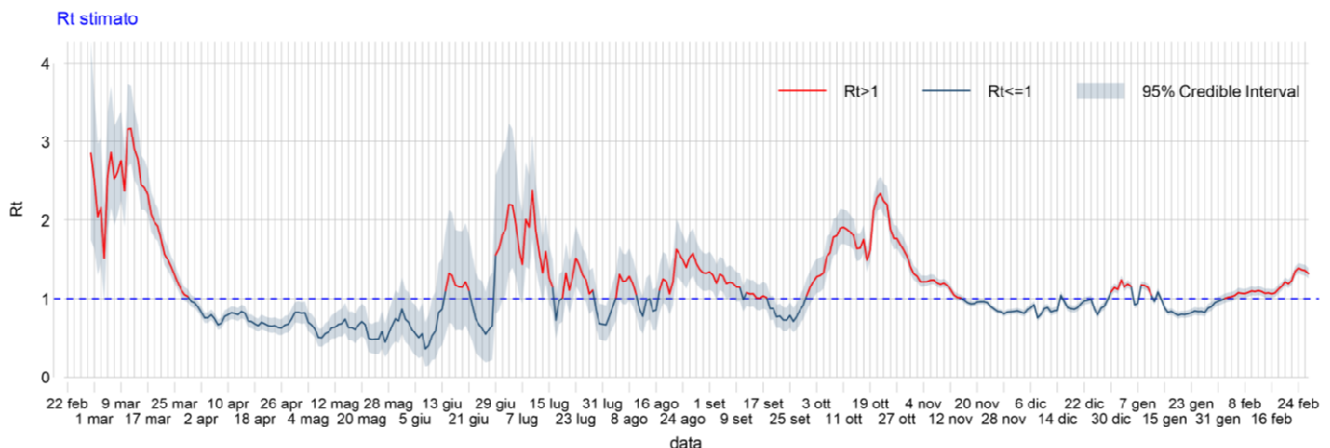
Direzione Generale
Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435600 - F. +39.059.435684
E-mail: segdirgen@ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.3963774 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367
P.E.C. auslmo@pec.ausl.mo.it



In altre parole i casi per x 100.000 abitanti, passano da 194 x 100.000 nella settimana 31/01-06/02, a 381 x 100.000 nella settimana 21-27/02, con un incremento di circa il 100% in meno di un mese.

L'incremento del numero delle infezioni è affiancato da un incremento del tasso di positività, dato dal rapporto tra tamponi relativi a pazienti Covid positivi per la prima volta e tamponi totali: anche in questo caso la percentuale è passata dall'8,5% (1-7 febbraio) al 13,3% (22-28 febbraio).

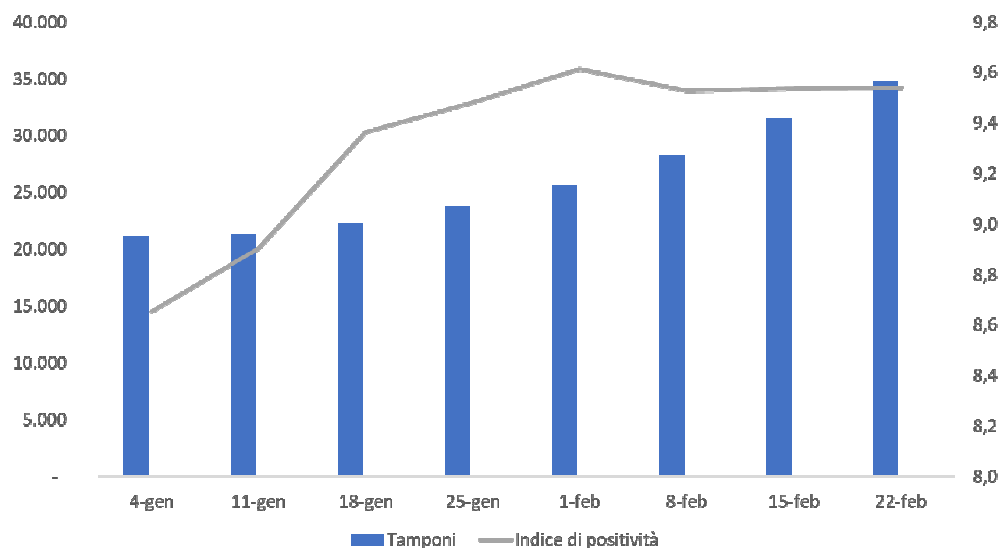


Il coefficiente di riproduzione R_t , in diminuzione dal 19 ottobre, ha ripreso a risalire, portandosi, nell'ultima rilevazione disponibile (28 febbraio), all'1,3.

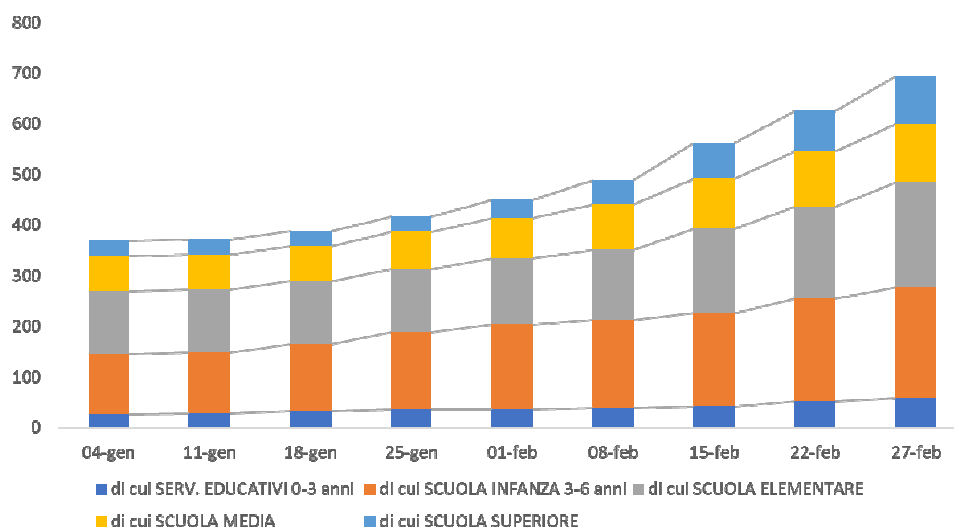
Tutti i comuni della Provincia sono interessati dalla recrudescenza dell'infezione; la tabella che segue riporta i casi attivi nella prima settimana di febbraio, i casi attivi nell'ultima settimana e il tasso medio di prevalenza delle ultime 2 settimane, avendo evidenziato in rosa i comuni con un tasso maggiore di 250 x 100.000 residenti.

Comune	casi 31/01-06/02	casi 21/02-27/02	tasso medio ultime 2 settimane
CAMPOGALLIANO	6	35	269
BASTIGLIA	5	11	258
BOMPORTO	33	51	318
CAMPOSANTO	15	8	201
CARPI	107	200	231
CASTELFRANCO EMILIA	70	160	436
CASTELNUOVO RANGONE	15	102	486
CASTELVETRO DI MODENA	40	64	397
CAVEZZO	9	11	100
CONCORDIA SULLA SECCHIA	4	6	96
FANANO	5	4	185
FINALE EMILIA	24	33	226
FIORANO MODENESE	21	92	408
FIUMALBO	0	4	249
FORMIGINE	40	163	347
FRASSINORO	1	1	27
GUGLIA	24	28	673
LAMA MOCCOGNO	0	15	356
MARANELLO	34	65	331
MARANO SUL PANARO	46	44	653
MEDOLLA	13	7	144
MIRANDOLA	42	40	151
MODENA	441	628	278
MONTECRETO	4	3	272
MONTEFIORINO	1	1	117
MONTESE	2	7	107
NONANTOLA	57	101	598
NOVI DI MODENA	10	28	224
PALAGANO	2	5	169
PAVULLO NEL FRIGNANO	25	25	91
PIEVPELAGO	2	2	175
POLINAGO	0	6	187
PRIGNANO SULLA SECCHIA	5	13	292
RAVARINO	6	22	434
RIOLUNATO	0	1	73
SAN CESARIO SUL PANARO	12	31	320
SAN FELICE SUL PANARO	11	24	170
SAN POSSIDONIO	1	2	71
SAN PROSPERO	2	22	288
SASSUOLO	73	229	391
SAVIGNANO SUL PANARO	19	82	741
SERRAMAZZONI	15	19	176
SESTOLA	6	3	61
SOLIERA	13	46	300
SPILAMBERTO	20	78	486
VIGNOLA	85	164	508
ZOCCA	7	12	185
PROVINCIA	1373	2698	310

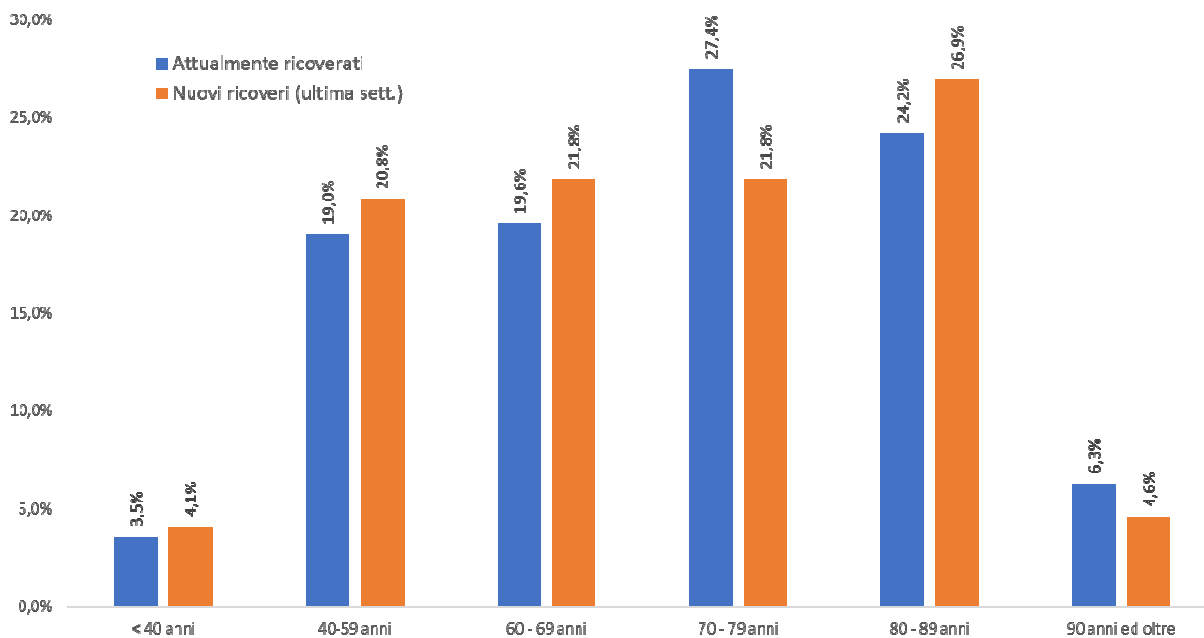
Considerando il contesto scolastico si osserva, nell'ultimo periodo, un incremento dell'indice di positività, passato dall'8,7% al 9,5% a fronte di un aumento del numero di tamponi effettuati. Il numero di persone positive (personale e studenti) è passato da 1.831 ad inizio 2021 a 3.313 in occasione della rilevazione del 22 febbraio.



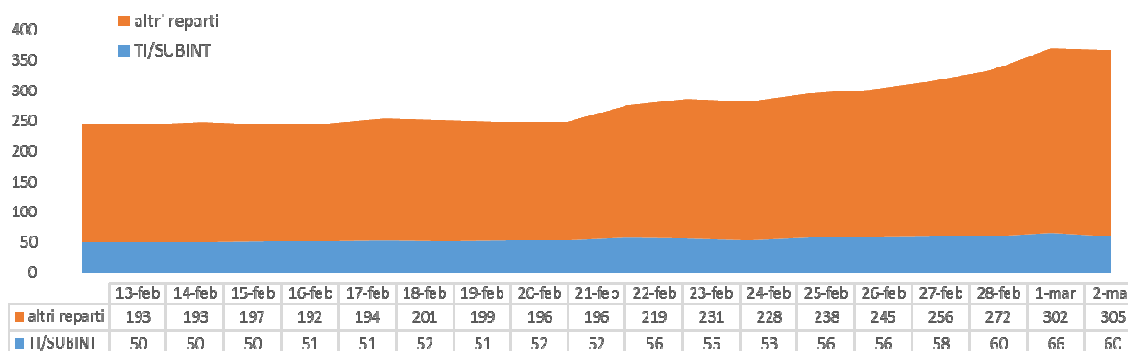
Contestualmente è in aumento il numero dei focolai, sempre in ambito scolastico, passati da 368 a inizio 2021, agli attuali 693. Da segnalare come l'incremento maggiore si sia osservato all'interno delle scuole superiori, con un incremento del 210% (da 30 a 93 focolai).



Viene infine riportato, nella figura che segue, l'andamento dei tassi di ricovero per 100.000 abitanti nella popolazione assistita, per rendere ragione del fatto che occorre impedire in ogni modo che l'infezione colpisca la fasce di età più estreme e le popolazioni più fragili, per non sottoporre il sistema delle cure a livelli di pressione non sostenibili.



La pressione sui servizi ospedalieri dell'Azienda USL di Modena è infatti tornata a farsi sentire, come riportato dal grafico seguente, che mostra l'evoluzione nel tempo della occupazione dei posti letto ospedalieri nelle ultime due settimane; i ricoveri Covid sono passati da 243 (13 febbraio) a 365 (2 marzo), di cui 60 in terapia intensiva/subintensiva e 305 in altri reparti.



2 marzo 2021

365 ricoverati COVID+ (-3 rispetto a ieri, -0,8%)

di cui **305** nei reparti aree mediche COVID (+3 rispetto a ieri, +1,0%)

di cui **15** nei reparti SUB INT COVID (-5 rispetto a ieri -25,0%)

di cui **45** nei reparti TI COVID (-1 rispetto a ieri, -2,2%)

In 2 settimane (13 feb-2mar)

+ 10 ricoveri in TI/SUB INT

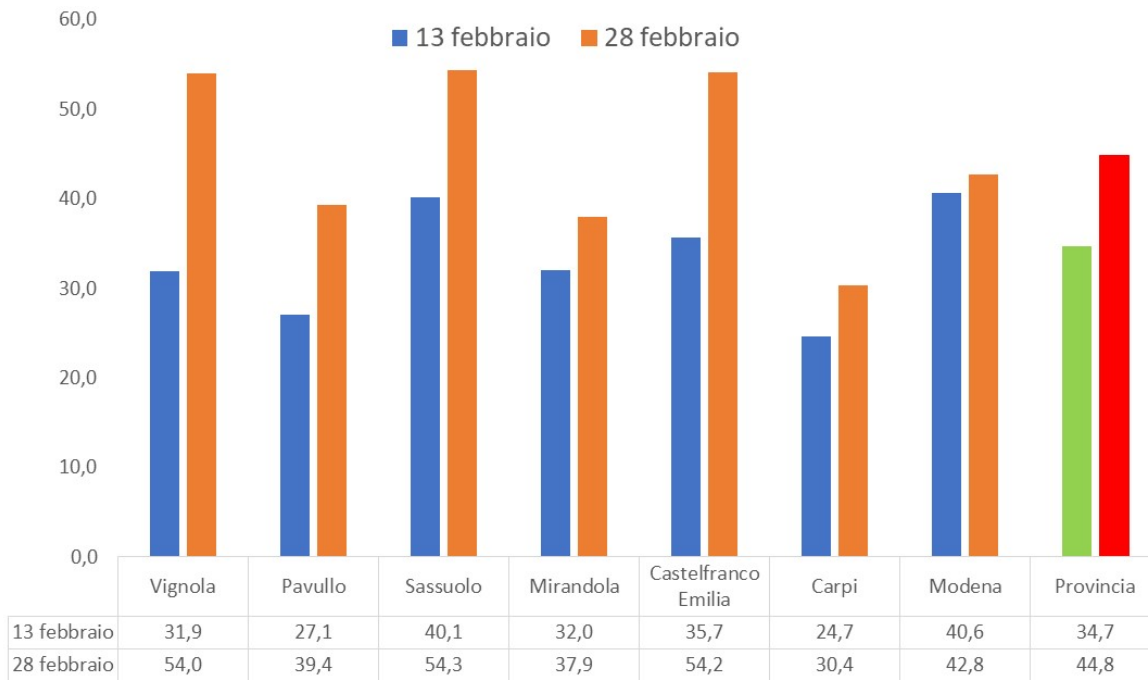
+20 %

In 2 settimane (13 feb-2mar)

+ 112 ricoveri in area medica

+58 %

Da evidenziare infine come, tra il 13 ed il 28 febbraio, l'andamento dei ricoveri di pazienti Covid positivi abbia avuto andamenti diversi nei 7 Distretti dell'Azienda: sostanzialmente stabile a Modena (+2 ricoveri per 100.000 residenti), moderato a Carpi e Mirandola, molto consistente a Castelfranco Emilia (+20 ricoveri per 100.000 residenti), Sassuolo (+14 ricoveri per 100.000 residenti) e Vignola (+23 ricoveri per 100.000 residenti).



Sul fronte vaccinale si segnala che ad oggi il 94% degli ospiti delle CRA risulta essere vaccinato, così come il 92% degli operatori delle medesime strutture. Rispetto alla popolazione generale, invece, il 74% della popolazione di età superiore a 80 risulta aver ricevuto la prima dose oppure essersi prenotata. Di questa il 47% ha già ricevuto la prima dose.

Il nostro territorio è interessato dalla circolazione di almeno due delle cosiddette varianti virali, che potrebbero spiegare in buona parte la grande contagiosità del virus in questa fase. Si tratta della variante Inglese, riscontrata in 7 campioni conferiti per la genotipizzazione (38,8% del totale dei conferimenti), a cui deve aggiungersi 1 campione conferito per genotipizzazione (pari al 5% del totale) in cui si è riscontrata la variante brasiliana. Inoltre risulta il riscontro di una variante "rara" caratterizzata dalle caratteristiche della variante brasiliana, inglese e sudafricana.

Per quanto sopra esposto, in presenza di un livello Rt pari a 1,3 e con una prevalenza di 5648 casi attivi di malattia al 2 marzo, la sola applicazione delle misure "arancione" rischia di produrre solo un parziale rallentamento della diffusione dei contagi, con conseguente sovraccarico insostenibile per i servizi di cura.

In estrema sintesi si ritiene utile disporre:

Riduzione degli Spostamenti: vietare ogni spostamento, sia nello stesso Comune che verso comuni limitrofi, ad eccezione degli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità (come acquisto di beni necessari) o motivi di salute; consentire il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Limitazione delle attività sportive: consentire l'attività motoria solo in prossimità della propria abitazione, rispettando la distanza di un metro, con mascherina, esclusivamente all'aperto ed in

forma individuale; sospendere l'attività dei Centri Sportivi, quella dilettantistica di base, di scuole e di attività formative di sport di contatto, nonché di eventi e di competizioni sportive, se non riconosciuti di interesse nazionale dal CONI e dal CIP.

Rimodulazione dell'attività scolastica: consentire lo svolgimento in presenza delle sole attività didattiche della scuola dell'infanzia; svolgere le altre attività didattiche a distanza al 100%.

Per il monitoraggio delle misure di cui alla fascia arancione e di quelle integrative qui proposte si ritiene auspicabile un incremento delle attività di sorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine.

A disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento, porgo distinti saluti.

Il Direttore Generale dell'AUSL di Modena
Dott. Antonio Brambilla
(firmato digitalmente)

Referente: Silvia De Biasio
e-mail: segdirgen@ausl.mo.it